MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, al dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art 36 del D.P.C.M. del 23.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213) "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 – Suppl. Ordinario n. 41, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTA la nota ministeriale prot n. 28/0006991 del 18 marzo 2024 con la quale, nelle more del completamento della riorganizzazione della struttura ministeriale, è stata confermata l'assegnazione delle risorse finanziarie già individuate con decreto ministeriale n. 3 dell'11 gennaio 2024 ai titolari degli uffici di livello dirigenziale generale;

VISTA la nota ministeriale prot n. 28/0006991 del 18 marzo 2024 con la quale, nelle more del completamento della riorganizzazione della struttura ministeriale, è stata confermata l'assegnazione delle risorse finanziarie già individuate con decreto ministeriale n. 3 dell'11 gennaio 2024 ai titolari degli uffici di livello dirigenziale generale;

VISTO il DMT n. 81689 del 14 maggio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 maggio 2024, con il quale sono state disposte variazioni in termini di competenza, cassa e residui allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di allineare la struttura di bilancio al nuovo assetto organizzativo per dipartimenti quali nuovi centri di responsabilità amministrativa**;**

VISTA la nuova Tabella 4 di cui alla legge 8 agosto 2024, n. 118 recante "*legge di assestamento 8 agosto 2024, n. 118*";

CONSIDERATO che, con il predetto DMT, tra l'altro le risorse di cui ai Programmi 26.7 e 26.9, stante la soppressione del Segretariato Generale, sono state assegnate rispettivamente ai Programmi 32.3, 26.10 e 26.13;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 153 dell'8 ottobre 2024, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie ai Capi Dipartimento, ai sensi dell'art. 21 comma 17 della legge 196/2009;

TENUTO CONTO che, con il citato Decreto n. 153 dell'8 ottobre 2024, sono state assegnate al Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi le risorse finanziarie attribuite ai programmi di spesa 26.12. e 32.3., di cui alla citata tabella 4 di cui alla legge di assestamento 8 agosto 2024, n.118, nonché le risorse allocate sui capitoli di nuova istituzione;

TENUTO CONTO, inoltre, che all'art 8 del suindicato Decreto n. 153 dell'8 ottobre 2024 è stabilito che con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279 e, che, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e in ogni caso fino al 31 dicembre 2024 restano in vigore i decreti già adottati;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 24 del 17 ottobre 2024, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 in data 21 ottobre 2024 al n. 514 , con il quale è stata disposta, nelle more della nomina dei Dirigenti di I fascia titolari delle Direzioni Generali come individuate dal DPCM di riorganizzazione n. 230 del 22/11/23, al fine di garantire la continuità e la correttezza dell'azione amministrativa, in continuità con le precedenti assegnazioni, l'assegnazione alla Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, dei capitoli di cui alla Missione 26, Programma 12;

VISTO il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nella tabella C allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata Decreto ministeriale n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1207 del 4 novembre 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 563 del 7 novembre 2024, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe, in continuità con la delega conferita con il Decreto Direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come sopra individuati nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 7 del 29 gennaio 2024 concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024, con decorrenza dalla data di apposizione del visto di registrazione da parte dell'Ufficio centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che nell'ambito delle proprie attività istituzionali, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali beneficia di servizi che permettono agli utenti dell'Amministrazione di usufruire della rassegna stampa di articoli pubblicati su stampa nazionale ed estera, testate internet, canali radiofonici e televisivi sui temi istituzionali e altri sevizi connessi tra cui quelli di ricezione, monitoraggio, memorizzazione, distribuzione e consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa, nonché di servizi di manutenzione e assistenza del software necessario ai fini della prestazione e della gestione delle predette funzionalità;

CONSIDERATO che l'erogazione del servizio di rassegna stampa avviene con cadenza quotidiana, mediante il monitoraggio e la selezione non solo di tutti gli articoli riguardanti le attività del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ma anche di quelli relativi ad argomenti e settori di altre attività di interesse, raggiungibili con un semplice collegamento telematico, tramite software o via Internet;

CONSIDERATO che i suddetti servizi sono attualmente forniti da L'Eco della Stampa S.p.A. in virtù del contratto prot. n. 33/2749 del 02.08.2021 stipulato in esito ad apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, indetta con Decreto Direttoriale n. 33/363 del 21.06.2021;

CONSIDERATO che, al fine di dare continuità al servizio in corso, con scadenza nell'anno 2024, e al contempo per adeguarlo ai mutati fabbisogni dell'Amministrazione, stante anche l'importanza assunta dai social media nel corso degli ultimi anni, veniva ravvisata l'esigenza di espletare una nuova procedura per l'individuazione di un operatore specializzato nell'erogazione dei seguenti servizi: i) Servizio di Rassegna stampa multicanale; ii) Servizio di rassegna social media;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/802 del 15.07.2024 con cui veniva disposto, tra l'altro, di:

- pubblicare una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023, per la scelta del contraente a cui affidare il "Servizio di rassegna stampa, rassegna radio, tv, canali social e relativi servizi di manutenzione e di assistenza del software necessario per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali", per un periodo di trentasei mesi e un importo a base d'asta pari a € 80.000,00, IVA esclusa, mediante RdO Aperta sulla piattaforma del MePA rivolta a tutti i fornitori abilitati al Bando "Servizi"- "Rassegna Stampa", da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

DATO ATTO che, in data 16 luglio 2024, veniva pubblicata sulla piattaforma del MePA l'RdO aperta n. 4504663 - CIG B26639D26D, con scadenza per la presentazione delle offerte fissata alle ore 10:00 del giorno 5 agosto 2024;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 33/1144 del 10.10.2024 con cui veniva disposta la proroga del contratto prot. n. 33/2749 del 02.08.2021, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016, fino al 10.02.2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1125 del 07.10.2024 con cui veniva disposta, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge n. 241/1990, la revoca del Decreto Direttoriale n. 33/802 del 15.07.2024, nonché di tutti gli atti connessi, presupposti e successivi, essendo emersa l'esigenza per l'Amministrazione di dare avvio ad un processo di verifica interno e di riconsiderazione del proprio fabbisogno, e dunque dell'interesse pubblico sotteso all'affidamento, a fronte dei mutamenti determinati dall'applicazione dell'art. 43-bis della l. n. 633/1941, che ha introdotto la nozione di "equo compenso" dovuto dai prestatori di servizi della società dell'informazione, comprese le imprese di media monitoring e rassegne stampa, agli editori (titolari dei diritti esclusivi di riproduzione e comunicazione) per gli utilizzi on-line di pubblicazioni di carattere giornalistico;

CONSIDERATO che, all'esito delle opportune verifiche, l'Amministrazione ha riscontrato l'esigenza di una rimodulazione dei termini e delle modalità di erogazione del servizio in affidamento, con particolare riguardo all'individuazione del numero di utilizzatori finali ed alla durata;

RITENUTO, in esito alla rimodulazione dei termini e delle modalità di erogazione del servizio in affidamento, e alla conseguente rielaborazione del capitolato tecnico e degli altri atti di gara, che occorre procedere all'affidamento del "Servizio di rassegna stampa, rassegna radio, tv, canali social e relativi servizi di manutenzione e di assistenza del software necessario per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali", per un importo a base d'asta pari a 139.000 euro IVA esclusa e una durata di ventiquattro mesi;

DATO ATTO che il nuovo importo a base di gara è stato rideterminato in 139.000 euro IVA esclusa in ragione del numero di utilizzatori finali e tenendo conto, nella stima, non solo della remunerazione dovuta al Fornitore per lo svolgimento del servizio ma anche di ogni e qualsivoglia che il fornitore dovrà corrispondere direttamente agli editori anche a titolo di equo compenso ai sensi dell'art. 43-bis della Legge n. 633/1941 e della Delibera AGCOM n. 3/2023;

CONSIDERATO che l'assetto organizzativo e contrattuale tra prestatori di servizio ed editori è attualmente in pieno e continuo mutamento, anche per via del crescente utilizzo dell'intelligenza artificiale nei processi dei medesimi, la durata di tempo di trentasei mesi del contratto non garantirebbe a questa Amministrazione di individuare le migliori soluzioni sul mercato in modo aggiornato; pertanto, la durata del contratto è stata rideterminata in ventiquattro mesi;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTA la Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) n. 298 del 20.11.2023, con la quale vengono forniti chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere a procedure ordinarie in relazione a quanto stabilito dall'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, secondo la citata Circolare, per gli affidamenti sottosoglia è possibile scegliere, per le amministrazioni aggiudicatrici, tra l'applicazione di procedure aperte o ristrette, come disposto dalla Direttiva 2014/24/ UE, considerando che:

- attraverso le disposizioni previste all'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, il nuovo Codice dei contratti pubblici ha inteso, in continuità con le semplificazioni introdotte dai decreti-legge n. 76 del 2020 e n. 77 del 2021, individuare soglie di affidamenti al di sotto delle quali possono essere utilizzate procedure ritenute idonee a soddisfare le esigenze di celerità e semplificazione nella selezione dell'operatore economico, fermi restando i principi fondamentali del D.lgs. n. 36/2023;
- queste disposizioni costituiscono applicazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023 che impone, tra l'altro, alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del

contratto con la massima tempestività e che tale principio costituisce peraltro attuazione nel settore dei contratti pubblici del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;

- le disposizioni contenute nell'articolo 50 del D.lgs. n. 36/2023 vanno interpretate ed applicate nel solco dei principi e delle regole della normativa di settore dell'Unione europea, che in particolare richiama gli Stati membri a prevedere la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di applicare procedure aperte o ristrette, come disposto dalla Direttiva 2014/24/UE;

CONSIDERATO, altresì, che la facoltà per le stazioni appaltanti di acquisire lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata anche entro le fasce di importo per le quali è previsto l'affidamento diretto, in applicazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice e del divieto di aggravamento del procedimento di cui agli artt. 1, comma 2 della Legge n. 241/1990 e 12 del D.lgs. n. 36/2023, è stata esplicitamente ribadita dal MIT nel parere del Sevizio contratti pubblici reso in risposta al quesito del 03.06.2024 n. 2577.

CONSIDERATO che il servizio oggetto di affidamento si articola in un complesso di attività specifiche e diversificate, tra cui anche la manutenzione e l'assistenza per il software, come si evince dalla documentazione tecnica predisposta allo scopo dagli uffici di questa Direzione;

CONSIDERATO che, nonostante l'importo stimato del servizio oggetto di affidamento sia inferiore a 140.000 euro, il principio del risultato, elemento cardine del nuovo codice, non risulta minato dall'espletamento di una procedura negoziata aperta al mercato, poiché la natura stessa del servizio da affidare, la particolarità e la complessità, nonché l'esigenza di personalizzazione delle attività richieste implicano una valutazione di tipo quali-quantitativo;

CONSIDERATO che, in relazione alle caratteristiche del mercato di riferimento e alle peculiarità del servizio oggetto di affidamento, come pure all'importanza degli interessi pubblici sottesi, l'espletamento di una procedura negoziata aperta al mercato si palesa quale unica scelta idonea a garantire l'affidamento di un servizio pienamente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, in quanto consente alla stessa di acquisire offerte effettivamente valutabili rispetto alla complessità e alle particolari caratteristiche del servizio in parola, nonché una concreta comparazione tra le diverse soluzioni anche tecnologiche eventualmente proposte;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, che occorre indire una nuova procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023, per la scelta del contraente cui affidare il "Servizio di rassegna stampa, rassegna radio, tv, canali social e relativi servizi di manutenzione e di assistenza del software necessario per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali", per un importo a base d'asta pari a 139.000,00 euro IVA esclusa e una durata di ventiquattro mesi e, mediante RdO Aperta sulla piattaforma del MePA rivolta a tutti i fornitori abilitati al Bando "Servizi"- "Rassegna Stampa", da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

CONSIDERATO che, proprio in ragione della complessità e delle particolari caratteristiche del servizio in parola, onde consentire alla Commissione giudicatrice della procedura di valutare la qualità e la validità dei prodotti offerti, si è reso necessario anche prevedere nel disciplinare di gara l'acquisizione di una demo recante la rassegna stampa e gli audio-video radio televisivi secondo le modalità previste nell'Allegato A (Profilo editoriale);

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento del servizio mediante procedura negoziata, nel rispetto di quanto sancito all'art. 48, comma 1, del Codice, sulla disciplina comune applicabile ai contratti sottosoglia, del principio di (i) accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di (ii) concorrenza, di (iii) imparzialità, di (iv) non discriminazione, di (v) pubblicità e trasparenza, (vi) di proporzionalità e il (vii) principio della fiducia, che valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza del servizio richiesto nell'ambito di Convenzioni attive;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "Servizi", categoria "Informazione, comunicazione e marketing" - sottocategoria "Rassegna Stampa";

ATTESO che al contratto che sarà eventualmente concluso tra l'Amministrazione ed il Fornitore sarà pertanto applicabile le Condizioni Generali di contratto relative all'iniziativa "SERVIZI" oggetto della RdO e che l'Amministrazione ha inoltre la possibilità di indicare negli appositi documenti, da allegare e sottoscrivere con firma digitale, ulteriori elementi relativi alla singola RDO, quali specifiche Condizioni Particolari di Contratto e Condizioni Particolari di RDO;

RITENUTO necessario, data la natura del servizio richiesto, integrare le condizioni generali di contratto relative al bando "SERVIZI", come indicato nell'allegato lettera di contratto;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione e in particolare il capitolato tecnico con il relativo allegato, il disciplinare di gara con i relativi allegati e lo schema di lettera contratto;

RITENUTA la conformità dei medesimi alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

DATO ATTO che è stato acquisito il CIG B43DFA9AD2 tramite l'interconnessione tra le piattaforme acquistinretepa.it e ANAC;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale provvederà a pubblicare una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 36/2023, per la scelta del contraente a cui affidare il "*Servizio di rassegna stampa, rassegna radio, tv, canali social e relativi servizi di manutenzione e di assistenza del software per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali*" per un periodo di ventiquattro (24) mesi per un importo a base d'asta pari a 139.000,00 euro IVA esclusa, mediante RdO Aperta sulla piattaforma del MePA rivolta a tutti i fornitori abilitati al Bando "Servizi", nella categoria "Informazione, comunicazione e marketing" - sottocategoria "Rassegna Stampa" da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 2

Questa Direzione Generale approva il capitolato tecnico e relativo allegati, il disciplinare di gara e relativi allegati, lo schema di lettera contratto, tutti allegati al presente decreto e costituenti la documentazione di gara.

Articolo 3

Il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 4

È disposta la pubblicazione dell'avviso di indizione nella sezione "Amministrazione Trasparente" (sottosezione "Avvisi e bandi di gara") ai sensi dell'art. 28, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 5

La spesa necessaria per finanziare l'operazione in parola a carico del capitolo di bilancio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 1746 annualità 2025, 2026, 2027.

Il RUP
Dott.ssa Stefania Rupe*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*